

i grandi musicisti

AUGUSTO MARTELLI

di Marco Rinaldi

Tra sigle e colonne sonore

Augusto Martelli aveva ben presente la sua missione. Quella di essere un musicista capace di creare un sound che fosse chiaro e soprattutto al passo con i tempi. La sua conoscenza delle fonti sonore gli ha sempre permesso di accedere con una certa facilità a quella che può essere definita "duttività musicale".

ED è da questo principio che la sua idea di musica da applicare aveva sempre un unico fine, quello cioè di essere intellegibile per l'ascolto. Senza troppe complicazioni di sorta. Pertanto, nel 1971 arriva il cinema e diventa subito famoso grazie allo score che scrive per *Il dio serpente* di Piero Vivarelli, un film in *african mode* che tanto andava in voga in quel periodo. Ebbene, Martelli non si affida alla banale semplificazione di una idea tribale ma crea un tema portante assolutamente easy, cercando quindi di andare oltre la caratterizzazione da film. L'intera pellicola risulta essere un lavoro di importante sintesi che servirà non solo a ridefinire alcuni apporti nel campo della cinematografia ma sarà utile a tutta una serie di compilation che vedran-

no il tema di Martelli *Djamballa* un perfetto connubio fra tribalismo e sincronicità sonora. D'altronde il 33 giri della colonna sonora (Cinevox MDF 33/40) vendette talmente tanto da essere ristampato più volte. E *Djamballa* lo si trova in diverse compilation di sound ambientale. Poi



(Terza e ultima parte)

scriverà altre soundtrack per film meno importanti come *Il magnifico Robin Hood* (45 giri Cinevox RDF 018), *Noa Noa* (45 giri Aguamanda Records AG 9001B), *Biondissimamente tua* (LP Aguamanda AGLP 5001). E' singolare la sua partecipazione al film di Mario Monicelli, *La mortadella* per il quale ritorna ad essere arrangiatore e direttore d'orchestra del brano, *La storia di Maddalena*, composta da Lucio Dalla e da Ron su testo di Bardotti e Baldazzi (45 giri Cinevox MDF 032). Nel 1979 realizza anche lo score di *Per la misura in cui*, diretto ancora una



volta da Vivarelli (LP Four Files Record FLIES 48). Non mancano nelle soundtrack l'intervento nel campo del western scrivendo le musiche per *La collera del vento*, *Ancora dollari per i McGregor*, *Sartana nella valle degli avvoltoi* (cd Digitmovies CDDM014). Ricordiamo anche *Mondo esotico* (streaming Four Five Record). Gli altri film a cui presta la sua arte ma che non hanno una risultanza discografica sono:

